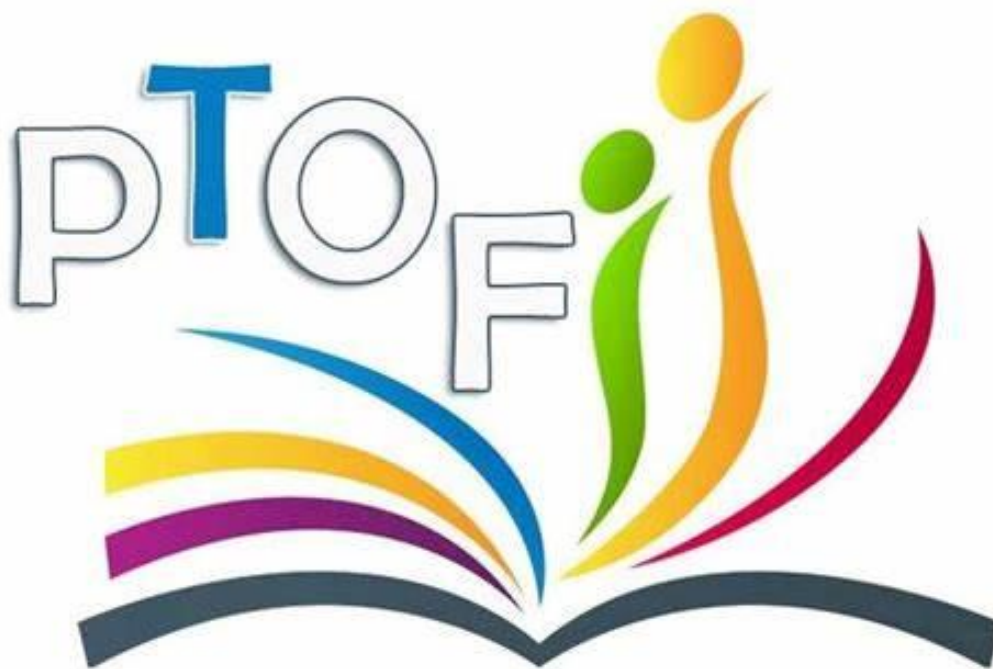




piano Triennale Offerta Formativa



EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

TRIENNIO 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola offre attività curricolari ed extracurricolari per ovviare ai disagi riscontrati nella popolazione scolastica

Vincoli:

All'interno dell'Istituto si registra un considerevole numero di alunni provenienti da contesti familiari di forte disagio socio-economico-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Quale unico Istituto del primo ciclo presente nel Comune, la scuola è un centro educativo e formativo che svolge un'importante funzione di promozione sociale e culturale, centro di aggregazione territoriale che deve essere capace di trasformare le poche realtà educative presenti in risorsa per la formazione dei suoi studenti. L'Istituto rappresenta per la comunità un punto di riferimento importante, fortemente riconosciuto, come testimonia il buon livello di partecipazione, formale e informale, dei genitori alla vita della scuola. Determinante il suo ruolo per creare attorno a sé una rete di collaborazioni con le associazioni culturali presenti nel territorio, esigue ma significative, in particolare il Museo del Territorio, l'Associazione dei Portulani, le Bocche del vento, il Gruppo folkloristico, la Fondazione Don Vincenzo Paradiso, per la difesa e valorizzazione dell'importante patrimonio artistico e paesaggistico presente nel Comune, l'Associazione Cento Passi per le iniziative di formazione destinate all'intera comunità. I Servizi sociali dell'Ente locale sono degli interlocutori privilegiati della scuola e la collaborazione con il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa rappresenta una risorsa per arginare i fenomeni di dispersione scolastica e per intervenire nelle situazioni di disagio giovanile, che consistono quasi esclusivamente in forme di deprivazione socio-economica e culturale, essendo molto limitato il fenomeno della devianza giovanile.

Vincoli:

Il Comune di Palagianello, piccolo centro in provincia di Taranto, conta quasi 7650 abitanti.

La crisi determinatasi nell'industria siderurgica di Taranto, ha fortemente inciso sui livelli occupazionali della popolazione, tradizionalmente impegnata nel campo dell'agricoltura, settore economico prevalente.

La scuola, unica del primo ciclo presente nel paese, rappresenta una delle poche realtà educative e



culturali esistenti nel territorio. Non esistono luoghi di aggregazione giovanile al di fuori delle associazioni sportive e delle parrocchie. Non ci sono teatri né cinema né biblioteche comunali. La carenza di tali strutture e agenzie educative extrascolastiche sul territorio, di spazi di intrattenimento culturale che favoriscano l'integrazione genera, in alcune fasce sociali, difficoltà di inserimento in un ambiente strutturato quale è quello della scuola. Pertanto il sostegno che i Servizi sociali danno alla scuola, seppur prezioso, non risulta adeguato alle esigenze rilevate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture degli edifici è buona. I plessi sono a poca distanza l'uno dall'altro e pertanto facilmente raggiungibili. Tutti i plessi sono connessi ad Internet. Attraverso l'attuazione del progetto PIANO SCUOLA 4.0 gli spazi allestiti e le strumentazioni presenti nelle varie sedi dell'istituto soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola.

Le famiglie contribuiscono al sostegno finanziario della scuola, versando un contributo volontario di modesta entità, si adoperano nella realizzazione di varie iniziative finalizzate alla raccolta fondi (Mercatino della solidarietà) per la scuola e sono sempre disponibili ad offrire collaborazione personale per qualsiasi attività venga loro richiesta.

Il Comune, in collaborazione con la scuola, fornisce all'utenza: il raggiungimento nei diversi plessi attraverso lo Scuolabus; la presenza di educatori specializzati all'interno delle classi; il comodato d'uso dei testi scolastici agli alunni con significativo disagio socio-economico. La scuola fornisce l'utilizzo degli spazi scolastici (palestra) per l'attività di basket "Gioco sport inclusivo", in collaborazione con ASD Basket School.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento della scuola sono costituite quasi esclusivamente da quelle provenienti dallo Stato e dai fondi stanziati dal PNRR. Non sono presenti finanziamenti dall'Ente locale finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. L'entità del contributo volontario delle famiglie e l'esiguità del FIS non consentono di implementare in maniera significativa la progettualità della scuola o di effettuare finanziamenti sostanziali in infrastrutture, arredi e sussidi.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 54% per la primaria ed il 57% per la secondaria di I° ed appartengono ad una fascia di età 45-54 per la primaria e 45+ per la secondaria. Nonostante la scuola si trovi in un'area periferica, la stabilità dei docenti curricolari è abbastanza buona. I docenti di sostegno in organico nella scuola o assegnati in deroga sono in



possesso di buone competenze professionali e di titoli specifici e partecipano frequentemente ad iniziative formative di qualità. Il dirigente scolastico ha un incarico effettivo e quattro anni di esperienza, di cui tre compiuti in questa scuola. Molto stabile e' anche il personale ATA, in possesso di buone competenze relative al proprio settore.

Vincoli:

Il livello di pendolarità dei docenti e' circoscritto per lo piu' ai centri limitrofi e ciò condiziona la già limitata disponibilità a svolgere incarichi aggiuntivi, sia di tipo didattico sia soprattutto di tipo organizzativo, che comportino un impegno orario pomeridiano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC808003
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 52 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Telefono	0998494083
Email	TAIC808003@istruzione.it
Pec	taic808003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marconipalagianello.edu.it

Plessi

EDIFICIO SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA80801X
Indirizzo	VIA MOTTOLA PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO

MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA808021
Indirizzo	VIA PORTELLA DELLE GINESTRE PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO



MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE808015
Indirizzo	VIA FRATELLI BANDIERA N.8 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	13
Totale Alunni	227

SETTEMBRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE808026
Indirizzo	VIA MOTTOLA PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

G.D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM808014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 52 PALAGIANELLO 74018 PALAGIANELLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	221

Approfondimento



Nel seguente anno scolastico l'Istituto Comprensivo "MARCONI" è così costituito:

Plesso	Ordine di scuola	Numero classi	Numero alunni
Parco Casale	Scuola dell'infanzia (tempo normale)	3	57
	Scuola dell'infanzia (tempo ridotto)	1	21
Settembrini	Scuola dell'infanzia (tempo ridotto)	4	74
	Scuola primaria	5	82
Marconi	Scuola primaria	13	227
D'Annunzio	Scuola secondaria di I°	12	221
	Totale	38	682

Rispetto al triennio precedente si è avuto un calo demografico significativo (93 alunni in meno nell'a.s. 22/23, di 27 alunni nell'a.s. 23/24, di 23 alunni nell'a.s. 24/25)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Laboratorio 3D	1
	STEM	3
	Aula docenti	1
	Aula incontriamoci	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aula immersiva	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 33

PC in dotazione dal Comune 19

Approfondimento

Nei vari plessi dell'Istituto si sono modificati e aggiunti laboratori informatici, scientifici e linguistici attraverso i fondi europei del PNRR (sono stati acquistati PC, MID, cuffie, arredi per aule immersive).



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	20

Approfondimento

L'organico della Scuola Primaria è stato ampliato a seguito dell'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Motoria (Legge di Bilancio 2022 lg.234 del 30/12/21) nelle classi V a partire dall'a.s.22/23 e nelle classi IV a partire dall'anno in corso.

La scuola si avvale della figura di due docenti di potenziamento (CdC A030) per un totale di 12h settimanali.



Aspetti generali

LE FINALITA' DELLA SCUOLA, MISSIONE E VISIONE.

Ruolo fondamentale della scuola, coerentemente con le sue finalità istituzionali, è quello di contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona, valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La scuola, pertanto, identifica la sua missione nell'impegno per il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, nella formazione di ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché ognuno possa affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

A tale scopo la scuola agisce costantemente al fine di:

- innalzare i livelli di istruzione degli studenti e delle studentesse, implementando il piano di miglioramento conseguente all'analisi approfondita dei risultati conseguiti;
- elevare la qualità dei servizi offerti dalla scuola e garantire un'organizzazione funzionale;
- permettere l'instaurarsi di una comunicazione attiva tra docenti e studenti e tra docenti e genitori.

La visione, la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire, è quella di fare della scuola un luogo di crescita culturale, sempre più riconosciuto dalla comunità, aperto, collaborativo, integrato, inclusivo, accogliente, laboratorio di ricerca per studenti e docenti. ***Una scuola di tutti e di ciascuno***.

La scuola si configura, quindi, come una scuola che:

- attua la continuità educativa rendendo coerente il percorso formativo; valorizza le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;
- promuove e favorisce il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità: la formazione alla cittadinanza consapevole; lo sviluppo di atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione, alla solidarietà, alla legalità; l'inclusione e la valorizzazione dell'individualità;
- definisce proposte didattiche in costante relazione con i bisogni degli alunni, in sinergia con tutti gli attori del territorio; elabora gli strumenti di conoscenza necessari a comprendere i contesti nei quali gli alunni vivono e operano, promuovendo l'acquisizione di legami cooperativi tra i pari;



- promuove una didattica per competenze dal presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza senza mai contrapporre il ruolo delle discipline;
- punta ad assicurare l'acquisizione consapevole del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti per una completa crescita formativa.

Traguardo

Ottenere risultati migliori nel potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineamento dei risultati Invalsi con la media nazionale, del sud e regionale.

Traguardo

Riduzione del gap negativo nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese per le classi che hanno raggiunto risultati inferiori rispetto a quelli della Puglia, del Sud e dell'Italia nel precedente anno scolastico.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare progressivamente la percentuale degli alunni con valutazione del comportamento superiore a 8 (buono) tra il primo e il secondo quadrimestre.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE PER IL FUTURO**

Il percorso si pone in continuità con le azioni di miglioramento attivate nelle precedenti annualità e si sviluppa partendo dalle criticità emerse in fase di monitoraggio e valutazione.

Si realizza a cominciare da una revisione condivisa del curricolo di Istituto delle competenze disciplinari e trasversali alla luce delle Indicazioni Nazionali e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Prosegue mediante la progettazione di percorsi interdisciplinari che consentano agli studenti di sperimentare sul campo le competenze acquisite attraverso compiti di realtà ben riconoscibili, documentabili e valutabili.

Si tratta di implementare la didattica per competenze già messa in atto negli anni passati garantendo un maggiore coordinamento a livello di team docente, una maggiore condivisione e rendicontazione dei risultati ottenuti all'interno e all'esterno della comunità scolastica.

Il percorso va accompagnato da specifici interventi di formazione dei docenti, che privilegino la metodologia della ricerca-azione, e dalla sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche attive e innovative oltre che da costanti azioni di monitoraggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti per una completa crescita formativa.



Traguardo

Ottenere risultati migliori nelle potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineamento dei risultati Invalsi con la media nazionale, del sud e regionale.

Traguardo

Riduzione del gap negativo nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese per le classi che hanno raggiunto risultati inferiori rispetto a quelli della Puglia, del Sud e dell'Italia nel precedente anno scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare progressivamente la percentuale degli alunni con valutazione del comportamento superiore a 8 (buono) tra il primo e il secondo quadrimestre.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e implementare progettazioni educativo-didattiche per competenza, rispondenti alla reale domanda formativa degli alunni.

Elaborare e implementare il curricolo di educazione civica di istituto.

Integrare il curricolo con le competenze STEAM.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare il Protocollo di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare i percorsi per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

Sviluppare il progetto continuità con il potenziamento di musica.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare una strategia che abbia come priorità la condivisione con le famiglie delle scelte e delle azioni didattiche ed educative, al fine di migliorare le abilità e le competenze degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare interventi di formazione dei docenti su curriculum, competenze, valutazione, innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare e condividere con le famiglie il Patto educativo di corresponsabilità, esteso anche alla scuola primaria, per sviluppare

Attività prevista nel percorso: Un curriculum per il futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Docente con incarico funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	- Incremento del livello di condivisione delle scelte educative e didattiche da parte dei docenti - Incremento delle occasioni di condivisione e di scambio di esperienze tra docenti

Attività prevista nel percorso: Pensare per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente con incarico di funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	- Condivisione dei criteri di valutazione comuni delle competenze chiave europee e disciplinari - Elaborazione di una prova comune per livelli, d'Istituto, come strumento di auto - valutazione e riflessione - Incremento del livello di condivisione delle scelte educative e didattiche da parte dei docenti - Incremento delle occasioni di condivisione e di scambio di esperienze tra docenti



Attività prevista nel percorso: Competenze in azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docente con incarico funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	- Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze chiave - Miglioramento del clima di classe e delle relazioni tra studenti - Innovazione delle pratiche e delle metodologie didattiche - Incremento del livello di condivisione delle scelte educative e didattiche da parte dei docenti - Incremento delle occasioni di condivisione e di scambio di esperienze tra docenti - Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo

● **Percorso n° 2: INSIEME PER CONOSCERE**

Il percorso parte dall'analisi delle criticità emerse a seguito della somministrazione delle prove INVALSI comparate con gli esiti di istituto rilevati nell'a.s. precedente.

Si sviluppa mediante la progettazione e la realizzazione degli interventi da mettere in atto, finalizzati al miglioramento degli esiti incidendo su aspetti di tipo organizzativo, metodologico e



didattico, mirando sia al recupero degli apprendimenti che al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Il percorso va accompagnato da specifici interventi di formazione dei docenti, che privilegino la metodologia della ricerca-azione, e dalla sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche innovative e attive oltre che da costanti azioni di monitoraggio al fine di procedere ad eventuali rimodulazioni dei percorsi attivati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti per una completa crescita formativa.

Traguardo

Ottenere risultati migliori nelle potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineamento dei risultati Invalsi con la media nazionale, del sud e regionale.

Traguardo

Riduzione del gap negativo nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese per le classi che hanno raggiunto risultati inferiori rispetto a quelli della Puglia, del Sud e



dell'Italia nel precedente anno scolastico.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare progressivamente la percentuale degli alunni con valutazione del comportamento superiore a 8 (buono) tra il primo e il secondo quadrimestre.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e implementare progettazioni educativo-didattiche per competenza, rispondenti alla reale domanda formativa degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare interventi di formazione dei docenti su curriculum, competenze, valutazione, innovazione didattica



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare e condividere con le famiglie il Patto educativo di corresponsabilità, esteso anche alla scuola primaria, per sviluppare

Attività prevista nel percorso: Analizzare e programmare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff di presidenza Funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	- Rilevazione delle aree disciplinari in cui si sono evidenziate le maggiori criticità - Condivisione delle risultanze emerse e conseguente rimodulazione del curriculum e delle programmazioni disciplinari - Definizione degli interventi da realizzare e delle metodologie da privilegiare - Definizione degli aspetti organizzativi necessari alla realizzazione degli interventi: articolazione dell'orario delle lezioni, figure di coordinamento, risorse professionali, tempi di svolgimento - Incremento del livello di condivisione delle scelte educative e didattiche da parte dei docenti - Incremento delle occasioni di esperienze tra docenti



Attività prevista nel percorso: Verificare e valutare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Staff di presidenza Funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	- Migliorare la consapevolezza di una valutazione a sostegno dell'apprendimento in itinere di tutti gli alunni, che tenga conto delle loro prestazioni, dei contenuti e dei riscontri descrittivi - Migliorare la consapevolezza negli alunni dei propri punti di forza e di debolezza, favorendo la motivazione e l'interesse per la riuscita - Favorire la condivisione e la trasparenza del processo valutativo e dei suoi esiti tra docenti, alunni e genitori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Marconi adotta pratiche di insegnamento-apprendimento in chiave innovativa e promuove sempre di più l'utilizzo di processi didattici che permettono di adattare l'intervento didattico ai diversi stili di apprendimento e di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno.

La Scuola è dotata di adeguate attrezzature e dispositivi multimediali acquisiti attraverso la partecipazione a progetti e bandi PON, come ad esempio "Digital Board" che ha consentito l'allestimento di aule multimediali dotate di schermi interattivi. Grazie al contributo di finanziamenti PNRR, sono stati attivati percorsi di formazione del personale docente (Corso B2).

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico in corso, si avvale del Percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie di insegnamento e di apprendimento nel nostro Istituto si caratterizzano in quanto innovative, inclusive e interdisciplinari:

- innovative perché utilizzano un insieme di procedure e strategie, estranee alla didattica tradizionale che fanno appello alla creatività e alla competenza del docente;
- inclusive in quanto coinvolgono in modo significativo tutti gli studenti nel processo di apprendimento;
- interdisciplinari perché utilizzano i collegamenti tra le discipline per produrre apprendimenti trasversali.



Per tali motivi la Scuola ha rimodulato l'azione didattica in termini di competenze, conoscenze ed abilità (Curricolo verticale di Istituto) e progettato nuovi documenti (Curricolo verticale STEM, Curricolo Ed. Civica, Curricolo di Orientamento) in linea con le Indicazioni Nazionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, così quanto deliberato in Collegio docenti del 30/10/2024 (Delibera n. 41 e n.44) aderirà alla rete di scopo "Rete Scuola Digitale", rete "Progetto Unitario formulato dal CTS provinciale" e alla "Rete di Ambito" per la formazione del personale docente neo-immesso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto scuola PNRR - Piano 4.0 - ha consentito l'allestimento di ambienti di apprendimento dedicati alle STEM, con l'introduzione di arredi modulabili e dispositivi tecnologici.

Con l'utilizzo di tali risorse la Scuola attuerà proposte e attività educative e formative, innovative e strategiche, per il raggiungimento degli obiettivi individuati in merito a situazioni di svantaggio e di difficoltà di un significativo numero di alunni appartenenti ai tre segmenti di scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classrooms - I.C. MARCONI PALAGIANELLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, ambienti di apprendimento innovativi attraverso una soluzione ibrida, trasformando aule fisiche con dispositivi e arredi modulari e creando ambienti laboratoriali accessibili a più classi. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. In parte, saranno aule fisse che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Verranno poi trasformati degli ambienti che saranno a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto: - Ambienti STEM, aule di indirizzo informatico-tecnologico-scientifico nel quale prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. - Aule immersive-interattive, ambienti speciali e all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. - Laboratorio linguistico, un 'ambiente che mira ad un'apprendimento della lingua in modo interattivo e coinvolgente con dotazioni tecnologiche in grado di supportare un modo di pensare digitale. - Biblioteca innovativa, uno spazio che promuova la lettura e l'educazione all'informazione, anche attraverso il prestito dei testi in formato digitale, con arredi modulari e confortevoli, dotazioni tecnologiche che consentano la ricerca e l'approfondimento individuale e di gruppo rispetto a diversi temi.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto realizzato con "Scuola 4.0" ha reso gli spazi fisici innovativi ed al contempo spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. L'istituto ha



digitalizzato n. 8 classi e n. 8 ambienti di apprendimento innovativi, dedicando aule e laboratori didattici a materie specifiche.

Il progetto didattico ha previsto la realizzazione di aule dotate - oltre che degli arredi già acquisiti - di nuovi strumenti digitali per la realtà virtuale, utili a consentire un approccio più moderno ed esperienziale alle discipline e a tematiche di ormai stringente attualità.

Vengono utilizzate piattaforme per condividere esperienze e contenuti con utenti anche in remoto in un'ottica organizzativa di didattica aperta.

Gli studenti beneficiano, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato ed alla specifica disciplina seguita. Inoltre prendono parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'allestimento tecnologico ha consentito di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule.

Gli ambienti laboratoriali digitali offrono la possibilità a tutte le classi di cambiare setting di apprendimento, attraverso metodologie di apprendimento per scoperta, strategie che stimolano la meta cognizione e l'approccio pratico alle discipline. Inoltre sono stati trasformati ambienti, come la biblioteca, con lo scopo di ricreare luoghi di incontro, relazione, di lezioni aperte, luoghi potenziati da software e dispositivi innovativi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44



Approfondimento progetto:

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si sono concluse entro il 31 agosto 2024.

L' intervento ha previsto la formazione di diverse unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività. Le azioni formative miravano al raggiungimento dei target attraverso attività di formazione rivolte all'intera comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nei diversi plessi.

● Progetto: Innovative School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone l'obiettivo di formare, alle competenze digitali previste dal quadro di riferimento europeo, il personale scolastico: ATA e docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Per gli aspetti concernenti la formazione dei docenti, si introdurranno cenni relativi alla didattica digitale volti al miglioramento degli aspetti inclusivi e alla fruizione di nuove metodologie didattiche e organizzative in ambienti di apprendimento. Per gli aspetti relativi alla formazione del personale ATA, altresì, sarà presentata la base normativa su cui si fondano i principi della Transazione Digitale, e, successivamente, si procederà all'approfondimento delle conoscenze di applicativi e metodi di lavoro che permettano il miglioramento della gestione documentale e organizzativa in un'ottica di ambiente/segreteria innovativa. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti, attraverso attività



pratiche, consentirà, di riflesso, un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione, sia esso un docente o un assistente amministrativo. Il progetto si propone, dunque, l'obiettivo di implementare una formazione avanzata per il personale scolastico sulla transizione digitale, enfatizzando le competenze di DigComp 2.2 e DigCompEdu. Fasi del Progetto 1. Analisi delle Competenze Attuali: Valutare le competenze digitali attuali del personale scolastico attraverso un'indagine online e interviste per identificare le aree di miglioramento. 2. Sviluppo di Contenuti Formativi: - Creare moduli formativi specifici su DigComp 2.2 (competenze digitali generali) e DigCompEdu (competenze digitali per l'educazione). - Integrare casi studio pratici e scenari realistici per migliorare l'applicazione pratica delle competenze. 3. Metodologie Didattiche Innovative: - Utilizzare approcci pedagogici innovativi, inclusi laboratori interattivi, sessioni pratiche e simulazioni online. - Favorire la partecipazione attiva attraverso piattaforme collaborative e forum di discussione. 4. Collaborazione tra Docenti: - Promuovere la collaborazione tra docenti attraverso webinar, workshop e sessioni di co-progettazione. - Favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'integrazione delle competenze digitali nella didattica. 5. Assistenza Continua: - Implementare un sistema di tutoraggio e supporto post-formazione per garantire una corretta implementazione delle competenze acquisite. - Offrire risorse online aggiornate e forum dedicati per la risoluzione di problemi. 6. Valutazione e Monitoraggio: - Valutare periodicamente l'efficacia dei percorsi formativi attraverso test di competenza e feedback dei partecipanti. - Rivedere e adattare il programma formativo in base ai risultati e ai feedback raccolti. Risultati Attesi: - Aumento delle competenze digitali del personale scolastico. - Miglioramento delle capacità nell'integrazione della tecnologia nella didattica. - Crescita della cultura della collaborazione e dello scambio di conoscenze tra docenti. Questo progetto mira a preparare il personale scolastico per affrontare sfide digitali, contribuendo a un'istruzione più avanzata e adeguata alle esigenze del mondo contemporaneo.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

A seguito della predisposizione degli ambienti digitali, con il contributo del finanziamento PNRR "Scuola Piano 4.0", si rende necessaria una formazione capillare sull'utilizzo dei nuovi dispositivi e l'implementazione della didattica digitale all'interno delle discipline scolastiche. Inoltre, s'intende formare il personale all'utilizzo di metodologie innovative che vedano luogo di apprendimento i diversi spazi laboratoriali presenti nell'Istituto. A tal fine, la rilevazione dei bisogni evidenzia tale esigenza, tanto da avviare il percorso di formazione e di transazione digitale già a partire dal corrente anno scolastico, con l'utilizzo di altri fondi previsti da affini linee di investimento.

Analogamente, l'esigenza del personale ATA che necessita di adeguata formazione per l'utilizzo dei diversi applicativi introdotti a seguito del processo di dematerializzazione delle Pubbliche Amministrazioni e di avvio alla Transazione digitale. Anche l'utilizzo delle nuove Piattaforme di servizio necessita di specifica formazione per una consapevole conoscenza degli strumenti di lavoro nell'attività quotidiana.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's speak STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si compone di iniziative formative volte allo sviluppo delle competenze STEM e al potenziamento delle abilità multilinguistiche. Ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curriculum d'Istituto, di attività, metodologie e contenuti finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Altresì, ha lo scopo di potenziare le competenze multilinguistiche dei docenti e degli studenti. Attraverso i percorsi formativi inseriti nel progetto, l'Istituzione scolastica intende fornire un'opportunità per sperimentare l'intersezione delle nuove tecnologie con le discipline scientifiche e tecnologiche, artistiche e ingegneristiche allo scopo di arricchire l'esperienza formativa degli studenti e prepararli alle sfide di una società in rapida evoluzione. L'integrazione delle discipline STEM stimola negli studenti la creatività, la risoluzione di problemi e la capacità critica, fornendogli competenze trasversali. Inoltre, le attività saranno sviluppate in una dimensione laboratoriale, valorizzando gli ambienti STEM trasformati/in fase di trasformazione con i fondi PNRR "Piano scuola 4.0". I percorsi di potenziamento della lingua straniera si inseriscono in un contesto di apertura dell'Istituzione scolastica a progetti di Intercultura ed Erasmus. Tali interventi, non solo mirano a creare un ambiente formativo che rifletta la ricchezza della diversità e della multiculturalità, garantisce eque opportunità e rispetto della parità di genere, arricchimento individuale di tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza. Allo stesso tempo offre ai docenti la possibilità di acquisire competenze linguistiche certificate da implementare nella didattica quotidiana e nella vita sociale. Tali opportunità di crescita e formazione consentono alla scuola di aprirsi a progetti e scambi interculturali con docenti interni competenti e formati. Infine, gli studenti, attraverso queste esperienze integrative, sviluppano la curiosità e la creatività. Allo stesso tempo esse stesse hanno lo scopo di orientare gli studenti verso gli ambiti in cui si sentono maggiormente portati, contribuendo in modo efficace al processo di orientamento permanente.

Importo del finanziamento

€ 81.825,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi formativi programmati sono due ed hanno come obiettivo l'introduzione di metodologie innovative e inclusive per l'apprendimento. Infatti i corsi sono orientati all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento.

1 PERCORSO: La progettazione dei percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), si basa su un approccio laboratoriale dei moduli programmati. L'idea di laboratorio non è solo riconducibile all'aspetto fisico nel quale condurre attività ed esperimenti, ma è legata ad un significato più ampio, ossia all'attitudine ad osservare i fenomeni quotidiani, evidenziando gli aspetti rilevanti, stabilendo relazioni causali e successivamente traducendo tali relazioni in termini quantitativi, mediante operazioni di misura e analisi dei dati. In quest'ottica, il progetto promuove un approccio di lavoro che implica, per docenti e discenti, un atteggiamento di ricerca, di apertura verso nove sfide culturali.

All'interno dell'aggiornamento del PTOF, l'Istituzione scolastica ha previsto azioni rivolte al potenziamento delle STEM e ha aggiornato il Curricolo d'Istituto con le competenze STEM.



2 PERCORSO: Relativamente ai corsi formativi annuali di lingua, si propone un modulo di preparazione di lingua inglese di almeno 50 ore finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge di livello B2. Il corso sarà tenuto, in presenza, da un docente esperto/madrelingua attraverso lezioni frontali e laboratoriali.

I corsi formativi annuali di metodologia CLIL per docenti saranno due, rivolti ai docenti di discipline non linguistiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. I corsi, tenuti da formatori esperti nella metodologia CLIL, mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti. Si prediligerà l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche finalizzate all'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Nei due percorsi, i contenuti saranno diversificati in relazione al segmento scolastico e alle aree disciplinari interessate. La finalità dei corsi è far acquisire al docente quelle competenze trasversali necessarie a pianificare e condurre una lezione in lingua straniera e in prospettiva della Flipped Classroom. La didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare è un metodo di apprendimento innovativo. Introdotta nel 1994 da David Marsh e Anne Maljers, la didattica CLIL ha preso piede nella scuola italiana negli ultimi decenni.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Because we care!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Because we care!" integra l'offerta formativa curricolare con attività co-curricolari mirate a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali. L'offerta curricolare prevede il potenziamento delle materie fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso moduli didattici personalizzati e recupero per gli studenti in difficoltà, nonché percorsi personalizzati di mentoring e coaching e percorsi specifici sul metodo di studio, motivazionali volti a recuperare un rapporto empatico. Parallelamente, l'offerta co-curricolare include laboratori, volti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Questi laboratori sono progettati per sviluppare competenze trasversali e socio-emotive, essenziali per il benessere degli studenti. L'integrazione tra le due offerte avviene attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi: gli studenti sono seguiti esperti in coordinamento con le attività curricolari e co-curricolari per un piano educativo personalizzato. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, che favorisca il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti. La collaborazione con enti locali e famiglie arricchisce l'offerta formativa, rendendo l'intervento educativo più completo e radicato nel contesto territoriale, promuovendo un approccio olistico al contrasto della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 81.420,03

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto integra l'offerta formativa curricolare con attività co-curricolari mirate a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali. L'offerta curricolare prevede il



potenziamento delle materie fondamentali (italiano, matematica, lingue straniere) attraverso moduli didattici personalizzati e recupero per gli studenti in difficoltà, nonché percorsi personalizzati di mentoring e coaching e percorsi specifici sul metodo di studio, motivazionali volti a recuperare un rapporto empatico.

Parallelamente, l'offerta co-curricolare include laboratori, volti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. Questi laboratori sono progettati per sviluppare competenze trasversali e socio-emotive, essenziali per il benessere degli studenti.

L'integrazione tra le due offerte avviene attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi: gli studenti sono seguiti esperti in coordinamento con le attività curricolari e co-curricolari per un piano educativo personalizzato. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, che favorisca il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti.

La collaborazione con enti locali e famiglie arricchisce l'offerta formativa, rendendo l'intervento educativo più completo e radicato nel contesto territoriale, promuovendo un approccio olistico al contrasto della dispersione scolastica.



Aspetti generali

La scuola attiva la propria progettazione curricolare, l'organizzazione, la valutazione all'interno del quadro di riferimento offerto dalle Indicazioni Nazionali, rispettandone le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (che sostengono e finalizzano l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'alunno), gli obiettivi di apprendimento (punti strategici per raggiungere i traguardi) che articolano e favoriscono il percorso attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, che aiutano i bambini ad orientarsi nella molteplice diversità degli stimoli;
- le discipline, nella scuola del primo ciclo, che promuovono l'organizzazione progressiva degli apprendimenti, orientata ai saperi disciplinari e alla loro interdipendenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDIFICIO SETTEMBRINI	TAAA80801X
MARCONI	TAAA808021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	TAE808015
SETTEMBRINI	TAE808026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.D'ANNUNZIO	TAMM808014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il curriculum di scuola comprende le attività disciplinari e le azioni di recupero e potenziamento, che avvengono in orario scolastico, ricorrendo ad un uso flessibile dell'orario dei docenti anche al fine di ottimizzare le risorse umane.

Nella Scuola Primaria, la prestazione oraria dei docenti per le ore eccedenti quelle frontali (ore a disposizione), è distribuita tra alcuni insegnanti attraverso la flessibilità organizzativa che assicura la sostituzione dei colleghi assenti e consente, in assenza di sostituzioni, la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni al gruppo classe.

La Legge di Bilancio 2022 (Lg. 234 del 30/12/2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Motoria nelle classi IV e V ad opera del docente specializzato.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDIFICIO SETTEMBRINI TAAA80801X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARCONI TAAA808021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCONI TAEE808015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SETTEMBRINI TAE808026

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.D'ANNUNZIO TMM808014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo.

L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico. Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti,

L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente.

La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e



progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegati:

Cur_Vert_Ed_Civica_24_25.pdf

Approfondimento

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex



D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza; enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un Curricolo Verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo riprogrammando l'apprendimento dell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale dello studente il quale costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

La progettazione del Curricolo Verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che l'alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto; il Curricolo è inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

La Scuola è chiamata a ricalibrare il proprio curriculum in base a specifiche competenze:

- competenza alfabetico-funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare concetti;
- competenze linguistiche: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
- competenze scientifiche-tecnologiche: capacità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere problemi di situazioni quotidiane;
- competenza digitale: alfabetizzazione informatica e digitale, creazione di contenuti digitali, risoluzione di problemi;
- competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di



- partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Fondamentale è la creatività, il pensiero critico, la capacità di lavorare in modalità collaborativa;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie diversificata di forme culturali.

Per la progettazione del Curricolo si é obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per conoscere i principi fondamentali della Costituzione partono dalla progettazione di giornate speciali da ricordare durante l'anno.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le attività organizzate e previste mirano a fare in modo che ciascun alunno possa



prendere consapevolezza che l'esistenza di ogni individuo é costituita da diritti e doveri che interessano la vita quotidiana.

Fondamentali saranno le giornate dedicate individuate:

Giornata Mondiale della Gentilezza, Giorno della Memoria, Giornata della donna, Giornata della Legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le docenti delle discipline coinvolte, utilizzando le giornate dedicate, approfondiranno le tematiche scelte collaborando spesso con Enti esterni ed Associazioni territoriali (Portulani, Carabinieri-Protezione Civile).

Giornata Mondiale dell'albero, Giornata Mondiale dell'acqua, Giornata Mondiale della Terra.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni attraverso la partecipazione diretta per la Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, conosceranno i principi fondanti e l'organizzazione della Giunta Comunale diventando giovani attivi e responsabili del bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni conosceranno gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali, attraverso conoscenze teoriche, lettura degli articoli più importanti della Costituzione, ma anche attraverso visite guidate nei più importanti palazzi di Governo: Camera dei Deputati e Senato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole vigenti nei diversi ambienti della scuola attraverso attività specifiche promosse da tutti i docenti delle diverse discipline.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività organizzate per conoscere le principali regole della salute, della sicurezza e del benessere proprio di ogni individuo, hanno avuto e avranno come punto di partenza la lettura e la condivisione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 con la collaborazione di esperti interni ed esterni alla scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico attraverso letture, visione di documentari, incontri con esperti, ricerche approfondite con l'intento di modificare gli stili di vita e le abitudini di ogni singolo individuo per il bene del Pianeta.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmare attività di ricerca finalizzate al riconoscimento di notizie vere. Abituare gli studenti ad assumere un atteggiamento critico e riflessivo verso ogni informazione acquisita.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmare all'interno dei laboratori delle discipline STEM, attività innovative e inclusive che abbiano l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche degli alunni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Programmare all'interno dei laboratori delle discipline STEM, attività innovative e inclusive che abbiano l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche degli alunni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si organizzano attività trasversali finalizzate al benessere psicofisico dello studente contrastando ogni forma di Bullismo e Cyberbullismo, Nel mese di febbraio le classi in uscita dedicano un'intera giornata a tale tematica fatta di riflessioni, poesie e musiche, il tutto coordinato dalla docente responsabile.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ - Giochi motori di esplorazione dello spazio/ ambiente - Attività di gioco con regole e routines

Il bambino:

□ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giochi e attività per raccontare i propri sentimenti e i propri vissuti

I bambini, attraverso il gioco, inventano e progettano i propri spazi: i nascondigli segreti, le tane sotto i tavoli, le casette sugli alberi....Il senso di ciò sta nel bisogno di adattare lo spazio che li circonda alla misura del loro corpo; queste esperienze permettono di vivere la gioia della costruzione, della creazione e della condivisione del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo d'Istituto, reperibile sul sito dell'Istituto, delinea un percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale per classi parallele fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita vengono declinati per annualità ed in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Per ogni annualità vengono individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti utilizzano il Curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle Competenze Chiave Europee e dalle Competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione di una progettazione trasversale che si realizza con le Unità di Apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo programma l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità, la verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento e il principio di continuità per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari alla fine del primo ciclo d'istruzione.



Per garantire l'unitarietà e la continuità tra i tre diversi ordini di scuola, infanzia-primaria-secondaria, le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente, le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e i traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali) non devono essere considerati separati nell'arco dell'intera durata del ciclo di istruzione, ma strettamente interconnessi.

Dettaglio Curricolo plesso: EDIFICIO SETTEMBRINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega la prima parte del Curricolo

Allegato:

Curricolo_verticale_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il nostro Curricolo d'Istituto contiene le scelte didattiche individuate e descrive ed organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto ed ha come obiettivi principali quelli di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze trasversali: sviluppo personale, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_P_S.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SETTEMBRINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo d'Istituto contiene le scelte didattiche individuate e descrive ed organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto ed ha come obiettivi principali quelli di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze trasversali: sviluppo personale, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi.

L'allegato del nostro Curricolo è presente nella sezione Scuola Primaria Marconi.

Dettaglio Curricolo plesso: G.D'ANNUNZIO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo d'Istituto contiene le scelte didattiche individuate e descrive ed organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto ed ha come obiettivi principali quelli di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze trasversali: sviluppo personale, pensiero riflessivo e critico, pensiero creativo e risoluzione dei problemi.

L'allegato del nostro Curricolo è presente nella sezione Scuola Primaria Marconi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace



Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne;

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 27 gennaio, Giornata della Memoria

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

23 maggio. Giornata nazionale della Legalità

Allegato:

Cur_Vert_Ed_Civica_24_25.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne;

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 27 gennaio, Giornata della Memoria



16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

23 maggio. Giornata nazionale della Legalità

Allegato:

UDA_Educazione_Civica_24_25_Scuola_sec_I°.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'anno scolastico in corso la Scuola, con la partecipazione del Comune, eleggerà il proprio Consiglio Comunale dei ragazzi con la nomina del Sindaco e dei Consiglieri. Tale iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla vita sociale per renderli cittadini attivi e responsabili del bene comune.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola partecipa regolarmente ad attività organizzate da Enti ed Associazioni locali (Bocche del vento, I Portulani, Gruppo Folkloristico città di Palagianello) al fine di tutelare, valorizzare il patrimonio storico e culturale del proprio paese.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali, nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 13 novembre, Giornata mondiale della gentilezza

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

Classi II: 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

17 maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia

Classi III: 24 gennaio, Giornata Mondiale dell'Educazione

27 gennaio, Giornata della Memoria



16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

23 maggio. Giornata nazionale della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi individuati verranno raggiunti attraverso attività di gruppo e laboratoriali,



nelle giornate dedicate e programmate ad inizio di anno scolastico:

Classi I: 21 novembre, Festa degli Alberi

22 marzo, Giornata dell'Acqua

Classi II: 16 novembre, Giornata dell'Alimentazione

22 marzo, Giornata dell'Acqua

Classi III: 31 ottobre, Giornata Mondiale delle città

26 marzo, Giornata del rispetto energetico

21 maggio, Giornata Internazionale della Biodiversità

16 maggio, Giornata del vivere insieme in pace

23 maggio. Giornata nazionale della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività programmate mireranno all'acquisizione della cittadinanza digitale al fine di contrastare la disinformazione, le informazioni mendaci e la diffusione di contenuti inadeguati all'età dei ragazzi.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Abituare i nostri ragazzi attraverso raccomandazioni e buoni esempi a tenere lontani i rischi legati al mondo virtuale, adottando sempre atteggiamenti ed abitudini capaci di individuare la disinformazione e le fake news. Fondamentale sarà l'attenzione ai dati personali inseriti su siti web e trasmessi ad altre persone (video e fotografie) da non inviare mai a sconosciuti.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il Curricolo verticale per le competenze STEM e il Curricolo per l'Orientamento.

Allegato:

curricolo stem finale (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE STEM

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un Curricolo verticale STEM.

Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche.

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Curricolo verticale abbraccia le diverse discipline, pertanto ognuna di esse ha obiettivi da valutare nelle rispettive aree di competenza.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.D'ANNUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Sogni e desideri"**

Le attività prevedono:

- □ conversazioni guidate □
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo □
- diario di bordo
- compito di realtà □
- Incontri laboratoriali con le scuole □
- autovalutazione delle difficoltà □
- attività di progettazione □

Allegato:

CURRICOLO_per_I_ORIENTAMENTO_1.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Le opinioni che contano"

Le attività prevedono:

- □ conversazioni guidate □
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo □
- diario di bordo
- compito di realtà □
- Incontri laboratoriali con le scuole □
- autovalutazione delle difficoltà □
- attività di progettazione □

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Criteri di scelta"

Le attività prevedono:

- □ conversazioni guidate □
- questionario su opzioni di percorso/studio lavoro
- Interrogazioni
- verifiche, ricerche individuali
- lavoro di gruppo □
- diario di bordo
- compito di realtà □
- Incontri laboratoriali con le scuole □
- autovalutazione delle difficoltà □
- attività di progettazione □
- incontri con autori, artisti e sportivi
- cineforum
- incontri con gli Enti locali
- attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II°



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di II° del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di recupero/potenziamento

In riferimento all'analisi dei risultati delle prove Invalsi, sono stati predisposti percorsi di recupero o potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, in prospettiva di un innalzamento dei risultati delle prossime somministrazioni delle prove standardizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento e dei risultati delle prove standardizzate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Attività artistico/musicali

Attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si intende potenziare le abilità artistico/musicali legate anche alla specificità del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità artistico/musicali legate al territorio



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica

● Natale nel Vicolo

Realizzazione di manufatti a tema natalizio per l'addobbo dei vicoli storici del paese in collaborazione con il Comune di Palagianello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla cura ed al rispetto del territorio



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta del francese

Avvicinare gli alunni ad una nuova lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Familiarizzare con una nuova lingua in vista della presenza della stessa negli anni successivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● La Fisica in gioco

Avvicinare gli alunni alla Fisica attraverso attività sperimentali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Entusiasmare gli alunni a comprendere le leggi della Fisica nella vita quotidiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Cre@tività a portata di click

Utilizzare nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper utilizzare con padronanza i diversi software

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Ricreiamo la matematica

Avvicinare con maggiore interesse gli alunni alla matematica attraverso situazioni reali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento nell'apprendimento della ,matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



● Recupero competenze di base: studio assistito

Offrire ulteriori opportunità di apprendimento per il recupero delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi potenziamento/certificazione Cambridge

Esami Cambridge Assessment English livello A1 / A2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche in situazione di vita reale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il Magico mercatino di Natale

Preparazione di manufatti e organizzazione evento natalizio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione

● Yoga per bambini

Attività di Yoga in modo giocoso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

r

● Insieme sul palco



Rappresentazione teatrale di fine anno classi V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Partecipazione attiva di tutti gli studenti e capacità di collaborazione e socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Fanta audio-book**

Creazione di un libro digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di partecipazione ad attività di gruppo attraverso il coinvolgimento attivo e diretto di ogni singolo alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Oltre la Scuola

Le attività si ispirano al teatro sociale, metodologia finalizzata a guidare verso l'integrazione nel gruppo di lavoro. Saranno dunque effettuati giochi di comunicazione delle emozioni, giochi di ruolo e di costruzione di scene teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica.

Traguardo

Migliorare progressivamente la percentuale degli alunni con valutazione del comportamento superiore a 8 (buono) tra il primo e il secondo quadrimestre.

Risultati attesi

Rafforzare la capacità di stare in gruppo e acquisire capacità collaborative; rendere gli alunni più responsabili e rispettosi delle regole; riflettere sulle proprie modalità relazionali, acquisire maggiore empatia nei confronti dei soggetti più fragili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Pon Edugreen a.s. 2022/23

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare le aree verdi esterne dell'Istituto.



- Creare forme di aggregazione e recuperare la socialità attraverso laboratori green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli spazi scolastici di dispositivi tecnologici e arredi modulabili e versatili per praticare una didattica innovativa.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende formare il personale docente, per il miglioramento delle competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. MARCONI" - TAIC808003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione individua diversi livelli di competenza (base, intermedio e avanzato) ed è espressa in relazione allo sviluppo del senso di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
NS Non Sufficiente, S Sufficiente, d discreto, B Buono, D Distinto, O Ottimo

Allegato:

Scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo verticale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli alunni.

La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica con l'utilizzo di rubriche valutative.

Per la secondaria di I° documento fondamentale è la rubrica della valutazione. La rubrica risponde ad un processo dinamico, così come dinamico è l'apprendimento; ha lo scopo di promuovere e rafforzare ciascun alunno dando opportunità a tutti di compiere percorsi di qualità e conseguire obiettivi significativi.

Allegato:

Modalità e criteri per la valutazione as 24_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori definiti dal collegio per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Comportamento
2. Atteggiamento, partecipazione alle lezioni, frequenza e puntualità
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari
4. Uso del materiale e delle strutture della scuola
5. Rispetto degli impegni scolastici collaborazione con insegnanti e compagni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
- Voto di comportamento inferiore a 6 decimi.

Per casi eccezionali, la Scuola stabilisce autonomamente le motivate deroghe al suddetto limite" e tenuto conto che la competenza a stabilire deroghe a tale limite è del Collegio Docenti, come da art.5 c.2 del D. L.vo 62/2017 "Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.", vengono stabiliti i seguenti criteri:

□ assenze giustificate per malattia, autocertificate dal/i genitore/i o su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;



- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia, situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- assenze giustificate per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze giustificate degli alunni con certificazione di disabilità o DSA che seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLO;
- assenze continuative di alunni stranieri per rientro nel Paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari;
- adesione a confessioni religiose che considerano il venerdì come giorno di riposo;
- assenze degli alunni con famiglie in difficoltà socio-economica, con disagi individuali particolarmente rilevanti;
- assenze giustificate per uscite anticipate per attività musicale debitamente richieste e certificate dal Conservatorio.

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe o di Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti per gli alunni interessati. Tutte le circostanze indicate saranno oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe, che nel verbale dello scrutinio finale determina con specifica delibera motivata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato, secondo i criteri sopra illustrati. L'ammissione, quindi, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;



4. non avere un voto di comportamento inferiore a 6 decimi.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

I criteri generali di definizione del voto di ammissione sono:

voto unico ottenuto sommando la media dei voti conseguiti al termine del primo (20%) e del secondo anno (20%) con la media dei voti conseguiti al termine del terzo anno (60%);

frazione decimale pari o superiore allo 0,5 arrotondata all'unità superiore in considerazione della progressione dell'apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella convinzione che, unicamente nel rispetto delle modalità personali di apprendimento, abbia senso parlare di pari opportunità per tutti i bambini e che non si tratta di dare a ciascuno nozioni o esercizi diversificati, ma di permettere a ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza, con l'aiuto dell'insegnante e in interazione con i compagni, la scuola si impegna a porre attenzione agli stili e ai modi di apprendere e di capire di ogni alunno nel rispetto dei ritmi individuali, personalizzandone così la formazione.

La scuola considera la diversità come ricchezza e di conseguenza sfrutta la forza del gruppo-classe per coinvolgere, chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per crescere insieme, e usa lo strumento dell'osservazione per individuare i punti di forza di ognuno e utilizzarli come punti di partenza per progettare il lavoro didattico. Vengono creati, quindi, contesti e situazioni in cui ognuno possa porsi e porre problemi, condividere dubbi, difficoltà, cercando insieme strategie di soluzione più che predisporre percorsi rigidi e predefiniti. Vengono, pertanto, strutturate attività a livello di gruppo classe, attività a piccoli gruppi di classe o di interclasse costituiti intorno a proposte didattiche complesse che permettano ad ognuno di costituirsi un proprio percorso di crescita.

Per giungere a ciò si opera per creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo, favorendo la discussione e le riflessioni collettive, al fine di sviluppare la competenza metacognitiva sostenendo il percorso d'apprendimento di ognuno, attraverso l'utilizzo di frequenti feedback di fiducia e di incoraggiamento.

Consapevoli che l'apprendimento non avviene per accumulo di informazioni, ma attraverso un processo attivo di organizzazione e di costruzione dei collegamenti tra i concetti, la scuola si impegna nella riflessione continua, a livello personale e negli incontri di team, sulle strategie organizzative e sulle procedure funzionali all'apprendimento di ciascun bambino.

A fronte della nuova visione di scuola inclusiva, il Decreto 66/2017 ha come obiettivo, quello di rinnovare e adeguare le strategie specifiche messe in atto per gli alunni e studenti con disabilità di cui alla Legge 104/92.

In esso, l'inclusione scolastica viene individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e



progettuale delle scuole, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche.

L'Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il [Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione](#) e il [Piano Annuale per l'Inclusione \(PAI\)](#) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. È uno strumento di progettazione per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, basato sulla lettura del grado di inclusività della scuola (punti di forza/criticità) e su obiettivi di miglioramento da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli alunni con BES la scuola predispone un programma di accoglienza a cura del gruppo di lavoro composto da docenti e operatori interni ed esterni che a vario titolo interagiscono con l'alunno e la sua famiglia. Il gruppo rileva i bisogni dell'alunno e predispone gli interventi educativi ed organizzativi necessari per favorire l'inclusione. Gli obiettivi fissati nel PEI, alla cui formulazione partecipano i docenti curricolari, o nel PDP, vengono sottoposti a verifica durante incontri periodici. I docenti adottano metodologie inclusive e individualizzate, che prevedono, a seconda dei casi, attività collaborative, semplificate e differenziate, metodo ABA, CAA, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, pratiche valutative personalizzate, integrazione con gli interventi educativi realizzati da soggetti esterni. Nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari la scuola considera le esigenze specifiche degli alunni DA, intervenendo a livello logistico e di assistenza perché tutti possano partecipare. La scuola verifica periodicamente e a conclusione dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Viene anche somministrato a famiglie e ai docenti interessati il questionario INDEX per l'inclusione. I percorsi realizzati sul tema della diversità hanno una buona ricaduta sulla qualità del clima relazionale di classe. La scuola realizza lo screening per la rilevazione precoce di alunni con DSA, anche nella scuola dell'infanzia in cui i docenti utilizzano lo strumento della griglia IPDA per tutti gli alunni in uscita. Tutti i docenti, una volta rilevati i profili degli studenti, realizzano interventi per favorirne il riequilibrio formativo, utilizzando criteri di individualizzazione e personalizzazione definiti a livello collegiale. La scuola realizza percorsi didattici per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento ricorrendo prevalentemente al sistema delle classi aperte, alla suddivisione della classe in gruppi di livello e alla peer education, allo studio assistito e alla pausa didattica. Per tutti gli



interventi realizzati, che risultano in gran parte efficaci, e' prevista la fase di monitoraggio, per l'eventuale rimodulazione dell'intervento, e di valutazione dei risultati ottenuti, socializzati a livello collegiale e utilizzati dai docenti a completamento degli elementi utili alla valutazione sommativa degli studenti coinvolti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la realizzazione di progetti extracurricolari opzionali (disciplinari o finalizzati all'acquisizione di certificazioni esterne) e la partecipazione a gare, concorsi e competizioni esterne alla scuola.

Punti di debolezza:

Il sistema di accoglienza e inclusione in atto va esteso ricercando una maggiore condivisione di responsabilita' da parte delle istituzioni presenti sul territorio affinche' affianchino maggiormente la scuola nell'assegnazione di risorse umane qualificate e nel supporto ad azioni di progettazione che vadano al di la' degli spazi e degli orari garantiti dalla scuola. Il problema riguarda in maniera particolare gli alunni con BES, specie quelli con disagio socio-economico e culturale, per i quali va implementato un protocollo organizzativo strutturato a partire dalla rilevazione dei bisogni in ingresso. Va migliorata anche la fase di monitoraggio e diffusione nella comunita' professionale degli interventi e delle metodologie messi in atto per favorire l'inclusione. Gli studenti che hanno maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni socio-culturali particolarmente svantaggiate ed evidenziano comportamenti inadeguati e una minore acquisizione delle competenze sociali e relazionali. I diversi interventi realizzati per questa fascia di studenti sono risultati piu' efficaci rispetto al passato e vanno, per questo, implementati ricorrendo a strategie didattiche innovative e coinvolgenti. Vanno meglio pianificate, concordate, monitorate e valutate a livello di istituto le azioni formative messe in atto per prevenire le difficolta' di apprendimento (tutoring fra studenti e interventi per l'acquisizione del metodo di studio, particolari strategie didattiche), lasciate alla libera programmazione dei docenti. Anche le soluzioni organizzative che la scuola adotta per gli interventi di recupero e potenziamento devono svilupparsi in direzione di una maggiore innovazione ed essere finalizzate non solo al recupero ma allo sviluppo di particolari attitudini o alla promozione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Presidente del Consiglio d'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come da normativa (Decreto ministeriale n. 153/2023 correttivo del Decreto n. 182/2020), la stesura del PEI viene effettuata in maniera partecipata dai componenti dei diversi GLO entro la fine del mese di ottobre. I GLO sono istituiti con apposito decreto del DS. Gli incontri dei GLO sono convocati n.3 volte l'anno (ottobre-gennaio/febbraio- maggio/giugno), rispettivamente per la stesura, verifica intermedia e finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale per l'integrazione e Inclusione, docente specializzato, docenti del Consiglio di Classe/equipe pedagogica, Genitori, Psicologa ASL, Psicologa OSMAIRM, Educatori specializzati del servizio comunale, Operatori dei Servizi Sociali, Consulenti esterni eventualmente richiesti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia I genitori/tutori degli alunni hanno un ruolo essenziale all'interno dei percorsi formativi degli alunni e particolare attenzione è riservata all'accoglienza delle famiglie degli alunni con BES. Le famiglie degli alunni con disabilità partecipano attivamente agli incontri GLO, alla stesura del PEI. I genitori degli alunni con DSA o altri BES incontrano i docenti in apposite riunioni per la stesura e verifica del PDP. Le famiglie degli alunni, i cui docenti rilevino particolari difficoltà, vengono accompagnate dalle FF.SS. nei percorsi di valutazione clinica e/o di aggiornamento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in iniziative di sensibilizzazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I processi di verifica e valutazione considerano il funzionamento globale degli alunni ed i fattori contestuali ambientali, che vengono esplorati nelle osservazioni condotte secondo il modello ICF mediante appositi strumenti. I progressi degli alunni sono monitorati periodicamente negli incontri dei Gruppi di lavoro insieme alle famiglie, nei quali è posta attenzione ai processi di apprendimento così come a quelli relazionali e comunicativi. Le modalità ed i criteri di verifica e valutazione sono specificati nei singoli PEI e possono prevedere, secondo il principio della personalizzazione, misure compensative e/o dispensative, tempi distesi, prove di verifica differenziate/semplificate/ridotte e predisposte secondo un'adeguata calendarizzazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni con BES da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola, che rappresenta un significativo cambiamento di contesto, di persone, di



relazioni, viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i diversi soggetti. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno BES e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi. Il progetto di continuità dell'Istituto, pertanto, prevede: - il passaggio di informazioni tramite il dossier completo dell'alunno; - la programmazione di momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali sul percorso evolutivo degli alunni con BES; - la promozione di progetti di accoglienza per gli alunni in ingresso.



Aspetti generali

AREA DIDATTICA

La struttura organizzativa dell'Istituto è caratterizzata da figure che si prendono cura delle numerose attività, del coordinamento dei progetti, dei plessi, nella logica del decentramento delle funzioni e della responsabilizzazione del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenze o impedimento - Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione scolastica - Collaborare con la segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, famiglie, alunni - Offrire supporto ai docenti e al personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazione e scelte - Condividere con il Dirigente Scolastico le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione scolastica - Redigere il verbale del Collegio dei Docenti - Coordinare con il Dirigente Scolastico gli incontri con le funzioni strumentali o le altre figure di coordinamento.

1

Funzione strumentale

Gestione e valutazione del PTOF • Elaborare ed aggiornare la stesura del documento inerente il POF • Presentare il piano alle famiglie • Coordinare i dipartimenti disciplinari rapportandosi con i referenti • Coordinare le attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione del PTOF (in collaborazione con il NIV) • Produrre

10



materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative • Organizzare la procedura della somministrazione delle prove strutturate di Istituto e delle prove INVALSI; • Monitorare e valutare, attraverso questionari di gradimento, i bisogni, le problematiche e le esigenze dell'intera utenza scolastica: docenti, alunni e famiglie • Rendicontazione dei risultati ottenuti dalle prove INVALSI, dalle prove comuni e dai questionari di gradimento. Nuove tecnologie e sostegno al lavoro dei docenti • Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica • Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori in collaborazione con i responsabili di laboratorio • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per il registro elettronico • Curare il sito web della scuola • Rilevare i bisogni formativi dei docenti • Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative • Concorrere nella progettazione ed implementazione del POF per le aree di competenza Integrazione e inclusione • Seguire le procedure per attuare l'orientamento nella scuola secondaria • Promuovere e coordinare interventi di supporto finalizzati all'integrazione reale degli alunni con disagio • Partecipare alle riunioni del GLI e coordinare i GLO • Collaborare con i servizi sociali per attivare percorsi di integrazione • Coordinare le iniziative di accoglienza/inserimento dei



bambini in entrata • Predisporre il materiale necessario inerente i minori BES e DSA • Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative • Concorrere nella progettazione ed implementazione del POF per le aree di competenza

Orientamento, continuità e uscite didattiche • Progettare e coordinare la continuità tra i diversi ordini di scuola • Curare i rapporti di vigilanza urbana per assicurare eventuali spostamenti • Coordinare le attività di pianificazione e realizzazione di visite, viaggi di istruzione e iniziative culturali significative • Pubblicizzare nella scuola notizie e attività formative che si svolgono anche in territori limitrofi (mostre, convegni, seminari, partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici, ecc.) • Produrre materiale informativo per divulgare e documentare tutte le iniziative • Concorrere nella progettazione ed implementazione del POF per le aree di competenza

Capodipartimento

- Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - Coordina le programmazioni e le UDA disciplinari; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: scelta delle competenze europee e delle competenze chiave di cittadinanza; traguardi ed obiettivi disciplinari; analisi disciplinare, standard minimi, strumenti e criteri di valutazione - Raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.



Responsabile di laboratorio	- Controllare e verificare, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendone cura durante l'anno - Indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità - Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA - Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità	7
Referenti di plesso - Coordinatori didattico-organizzativo (infanzia, primaria e secondaria)	- Vigilare sul regolare svolgimento delle attività scolastiche relativamente al proprio ordine di scuola - Offrire opportuni contributi per il buon andamento didattico-educativo in collaborazione con le Funzioni strumentali - Promuovere la comunicazione tra gli operatori scolastici relativamente al proprio plesso o ordine di scuola - Facilitare i rapporti fra responsabili di dipartimento, coordinatori di classe/interclasse/intersezione, funzioni strumentali - Contribuire all'implementazione dei percorsi progettuali che ampliano l'offerta formativa	4
Coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe	- Coordinare i lavori del consiglio e curare la compilazione del relativo verbale - Coordinare i consigli nella programmazione	36



didattica ed educativa della sezione/classe, garantendo la coerenza con il curriculum di scuola - Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, in particolare informare i genitori dei casi di frequenza discontinua/saltuaria e/o di mancata giustificazione delle assenze nonché di eventuali episodi di scorretto comportamento - Informare il dirigente scolastico circa i casi di scarsa frequenza e/o di mancata giustificazione delle assenze nonché di eventuali episodi di scorretto comportamento da parte degli studenti - Collaborare con le figure strumentali al P.O.F. e con i gruppi di lavoro fornendo informazioni relative all'andamento didattico della sezione/classe - Operare per l'unitarietà dell'azione dei docenti rispetto alla sezione/classe, in materia didattica e disciplinare - Partecipare alle riunioni di sintesi riguardanti gli alunni con BES - Coordinare nelle terze classi della scuola secondaria le operazioni di svolgimento degli esami di stato - Per lo scrutinio finale accertarsi che il consiglio acquisisca tutti gli elementi utili ai fini della valutazione (partecipazione degli studenti ad attività integrative ed extracurricolari, ecc.)

Animatore e Team digitale

- Organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica - Individuare le soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

5

NIV e PdM

Il NIV ha il compito di valutare

8



periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Progetto d'Istituto con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o del suo delegato, organizza in modo autonomo i lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: • Contesto in cui opera la scuola; • Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • Esiti degli studenti; • Processi; • Proposte per il Piano di Miglioramento • Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; • Definizione annuale degli obiettivi di processo e verifica dei traguardi; • Individuazione, scelta e divulgazione delle prove comuni d'Istituto. Il Nucleo di Valutazione sottoporrà periodicamente al Dirigente Scolastico report sulle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. Il Nucleo provvederà altresì a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggio in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PdM per la stesura dell'aggiornamento del PTOF e per la Rendicontazione sociale.

Tutor neoassunti in ruolo

Ha il ruolo di: - sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso

1



dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; - sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto; - condividere con il collega il percorso formativo scolastico; - garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; - concordare con il docente neoimpresso la formazione peer- to-peer - esplicitare la funzione di supervisione professionale; coordinarsi con il D.S per la formazione peer-to-peer

Referente Educazione Fisica
(Scuola attiva kids-Scuola
attiva junior- Gioco sport
inclusivo)

- Coordina tutte le attività di educazione fisica dell'istituto che coinvolgono anche esperti esterni (giornata dello sport, attività con esperti alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia, fair play, miniolimpiadi,ecc..) - coordina le attività interne ed esterne all'istituto associate ai campionati studenteschi e il gruppo sportivo - collabora con la segreteria per l'iscrizione degli studenti ai campionati studenteschi e per gli adempimenti necessari alle uscite degli alunni per la partecipazione a gare (comunicazione ai genitori, autorizzazione genitori ecc). - si assicura che gli studenti che partecipano alle gare previste dalle attività a cui l'istituto ha aderito siano in possesso del certificato di idoneità fisica per l'attività sportiva non agonistica e/o di certificato per l'attività sportiva agonistica - segnala al D.S le problematiche riguardanti gli impianti sportivi utilizzati dalle classi.

2



Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Coordina il Gruppo di lavoro per contrastare il bullismo e il cyber-bullismo e il progetto Generazioni Connesse; - collabora con la D.S per affrontare situazioni riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo	3
Referente progetti e concorsi	• Curare l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale.	2
Referente "Consiglio comunale ragazzi"	Ha la funzione di coordinare le attività iniziali per l'insediamento del Consiglio per coinvolgere direttamente i ragazzi nella vita del proprio territorio in modo libero, autonomo e non vincolato a schematismi partitici o politici.	1
Referente DSA/BES	- Supportare il lavoro del docente con incarico di funzione strumentale individuando al suo interno coordinatori delle diverse aree (orientamento, BES, disabilità, DSA)	1
Referente di ordine	Coordina le attività dei vari segmenti scolastici	3
Referente Biblioteca	Cura la coordinazione e la catalogazione dei libri. organizza incontri con gli autori	3
Referente intercultura	Cura il procession di inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati	2
Referente Percorsi ad Indirizzo Musicale	Gestisce, organizza e ottimizza le attività programmate per l'Indirizzo musicale	1
Referente Cambridge	Organizza in collaborazione con gli enti competenti, corsi che restituiscono certificazioni linguistiche.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, necessario alla realizzazione del progetto educativo e del curriculum di scuola. L'organico dell'autonomia è gestito in maniera unitaria, in modo da valorizzare la professionalità di tutti i docenti, senza una rigida distinzione tra posti comuni e posti di potenziamento. Infatti, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività: attività d'insegnamento; attività di potenziamento (laboratori didattici in orario antimeridiano o pomeridiano); attività di sostegno (insegnamento e laboratori didattici) attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento; attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 giorni). Progetto laboratoriale di continuità di musica: predisposizione di un coro con finalità di partecipazione ad eventi scolastici ed extra scolastici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio acquisti

Principali compiti e funzioni: - Gestione area magazzino procedure ARGO - Emissione degli ordinativi di fornitura - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Richiesta



preventivi, predisposizione prospetti comparativi, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC per ogni fornitore - Inserimento articoli da inventariare con collaudo, tenuta registri concernente il settore (giornale di facile consumo, carico e scarico, tenuta degli inventari, ecc.) - Gestione Acquisti in Rete - Gestione del procedimento fatturazione elettronica - Rapporti con fornitori di beni e servizi ed enti vari.

Ufficio per la didattica

Principali compiti e funzioni: - Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni. Gestione alunni e pratiche studenti diversamente abili - Denunce infortuni alunni e personale docente/ATA - Inserimento dati alunni a ARGO. Gestione statistiche e rilevazioni, gestione SIDI, INVALSI, certificazioni relative all'area a alunni, tenuta fascicoli personali alunni - Esami di stato. Diplomi di Licenza. - Tenuta registri concernenti il settore, rapporti con gli studenti, famiglie, personale ed enti vari (A.S.L., agenzia assicurativa, ecc.). - Collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Gestione organi collegiali (cons. classe, interclasse, intersezione, istituto). - Adozioni libri di testo - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Principali compiti e funzioni: - Anagrafe personale di ruolo e supplente docente e ATA. Tenuta fascicoli personali. Richiesta e trasmissione documenti. - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. - Aggiornamento assenze e presenze personale Docente/ATA con emissione decreti congedi ed aspettative - visite fiscali - gestione scioperi - sciopnet, assenze net gestione SIDI e assemblee sindacali con conteggio relative ore. Pratiche prestiti. - Convocazione nomine personale supplente, stipula contratti di lavoro a T.D. e a T.I., elaborazioni stipendi mediante le procedure Cedolino Unico. Liquidazioni competenze



accessorie personale docente e ATA, decreti liquidazioni ferie, pratiche disoccupazione del personale a T.D. Tenuta registri contratti di assunzione a T.D. pers. ATA e Docenti, gestione SIDI. - Gestione ed elaborazione TFR. Anagrafe delle prestazioni (PerlaPA) e autorizzazioni all'esercizio delle libere professioni. - Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Rilascio CU. Rapporti con DPT. Gestione trasmissioni telematiche e altre incombenze fiscali. Dichiarazione IRAP, UNIEMENS, 770. - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA. Certificati di servizio. Preparazione documenti periodo di prova. Dichiarazioni dei servizi personale docente e ATA. - Ricostruzioni di carriere. Pratiche pensionamenti e per mobilità personale. RSU d'Istituto e relazioni sindacali. - Registrazione lavoro aggiuntivo personale ATA. (ARGOPRESENZE). Gestione Statistiche personale docenti/ATA gestione pratiche inerenti i corsi di aggiornamento. Attestati corsi di aggiornamento. Incarichi personale ATA e docenti. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni.

Affari generali e protocollo

Principali compiti e funzioni: - Tenuta registro protocollo informatico-gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, archivio cartaceo e digitale- posta elettronica d'istituto, intranet ed internet, cura della corrispondenza, stampa registro protocollo, disbrigo della posta elettronica e ordinaria, rapporti per comunicazione dei guasti all'Ente locale, ecc.- collaborazione con l'ufficio alunni. - Rapporti con U.S.P., U.S.R., Provincia, Enti locali ed enti vari, associazioni ed altre istituzioni. - Conservazione/Archiviazione (Incarico) - Albo Pretorio - Amministrazione Trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito web dell'istituto.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze ed invio comunicazione online (via posta ordinaria)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione Università Varie

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Promozione salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La mediazione nelle scuole riparative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Formazione Personale

- Formazione sicurezza - Formazione didattica digitale integrata (DM 66/2023) - Formazione linguistica (DM 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione con esperti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formazione Staff Dirigenziale- Percorso di formazione in servizio incentivata – a.s. 2023-2024

La formazione rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si sono svolte al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è stato erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza



con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Staff di lavoro

Modalità di lavoro

• online-asincrona

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, rappresenta un fattore decisivo per l'incremento delle professionalità, la condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e la costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.

Il Piano di formazione nasce dall'analisi dei bisogni formativi del personale e delle esigenze della scuola, evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione d'istituto e dal Piano di Miglioramento, ed è finalizzato a fornire al personale strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e organizzativa, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità degli interventi didattici e del servizio.

In continuità con il piano di formazione già adottato dall'Istituto, le iniziative di formazione da attuare



nel prossimo triennio privilegeranno le seguenti tematiche:

- uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate allo sviluppo della didattica per competenze e metacognitiva, e alla costruzione di ambienti collaborativi;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- sviluppo delle competenze progettuali, valutative, organizzative;
- aspetti metodologici connessi all'insegnamento-apprendimento di specifiche discipline;
- gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali;
- sicurezza;
- aspetti normativi, amministrativi e gestionali.

Per la realizzazione delle iniziative suddette l'Istituto intende avvalersi, oltre che delle risorse umane e finanziarie interne, anche e soprattutto delle opportunità offerte dal piano nazionale di formazione, dalla possibilità di partecipare ai progetti PON-FSE e a progetti di reti di scuole, potenziando e consolidando la rete di collaborazioni a livello territoriale già esistente.

Le azioni saranno destinate a tutto il personale, docente non docente, attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate direttamente dalla scuola o l'adesione per gruppi, a seconda della tematica e in considerazione di specifiche esigenze professionali, alle iniziative promosse dall'esterno, che comporteranno sempre la socializzazione e il confronto interno su esperienze e pratiche acquisite.

Al fine di promuovere la creazione di una comunità di pratiche e di favorire lo scambio di esperienze, le iniziative di formazione privilegeranno l'adozione di metodologie attive e collaborative (laboratori, ricerca-azione, lavoro di gruppo per la costruzione e sperimentazione di percorsi didattici, ecc.). Da implementare anche la ricerca delle opportunità formative offerte dalla rete, azione che vedrà direttamente coinvolto, in un processo di disseminazione e facilitazione, il docente con incarico di animatore digitale.

Particolare attenzione sarà posta al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative proposte per verificarne la ricaduta sulla pratica didattica, nella prospettiva di costruire un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte, anche al di fuori delle proposte della scuola, di costruzione di un portfolio personale del docente.



Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Tutte le azioni formative devono prevedere standard per la qualità e l'efficacia delle iniziative, con individuazione di indicatori e target, e forme di documentazione e diffusione delle iniziative stesse e dei risultati ottenuti.

FINALITÀ DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline e delle diverse metodologie didattiche in vista della loro utilizzazione quotidiana.
- Migliorare l'organizzazione amministrativa e gestionale.



Piano di formazione del personale ATA

Piano Formazione Personale (FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--